TRIBUNALE DI MODENA

PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO IL TRIBUNALE DI MODENA

Il Dirigente Amministrativo

Modena, 19 maggio 2014

Provv. N. ODS. 44/2014
Trib Prot. n. 238/INT
Proc. Prot. n. 369/INT OS.DIR.N.20
Anno 2014 Tit 1 Cl. 1 Fasc. 37

Oggetto: FATTURA ELETTRONICA. Spese di giustizia. Prime indicazioni operative

Con nota n. 49107.U del 5 maggio 2014 la Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità ha segnalato le prime indicazioni operative relative alla fatturazione elettronica.

Come è noto, ai sensi dell'art. , commi 209 -213 della L. n 244\07 **dal 6 giugno 2014** diventa operativo l'obbligo della fatturazione elettronica, nei rapporti economici tra pubblica amministrazione e fornitori di beni e servizi.

Da tale data, questo ufficio non potrà più ricevere fatture in formato cartaceo.

In attesa del completamento degli adempimenti e degli interventi di competenza dell'Amministrazione centrale, sono state affrontate alcune criticità connesse alla complessità della struttura organizzativa e dei processi amministrativo-contabili con individuazione di differenti e distinte modalità operative per quanto riguarda la gestione connessa alle spese di funzionamento rispetto a quella relativa alle spese di giustizia.

Per quanto riguarda le spese di giustizia (imputabili ai cap. 1360, 1362 e 1363 - compresi i compensi spettanti ai magistrati onorari non gestiti attraverso l'applicativo giudici.net e le spese per intercettazioni) è stata individuata – e condivisa a livello centrale con la Ragioneria generale dello Stato - una specifica modalità di gestione delle fatture elettroniche.

In particolare le fatture devono essere trasmesse al Sistema di Interscambio.

Sistema che, previa esecuzione dei controlli di integrità, trasmette le fatture all'ufficio giudiziario che le riceve sul SIAMM.

Per ricevere le fatture elettroniche dal Sistema di Interscambio, l'ufficio giudiziario utilizzerà un solo codice IPA identificativo dell'intero sistema SIAMM.

L'ufficio viene, quindi, individuato attraverso il codice univoco IPA (pubblicato in http://www.indicepa.gov.it e successivamente pubblicato sul portale del Ministero della Giustizia, nell'area riservata alla fatturazione elettronica) che rappresenta elemento essenziale e imprescindibile per il corretto indirizzamento della fattura elettronica.

Il codice IPA del Tribunale di Modena è: BOO8KE

Il codice IPA della Procura della Repubblica di Modena è: M06CHO.

La trasmissione della fattura elettronica avverrà attraverso il canale PEC utilizzando un indirizzo unico nazionale associato al sistema SIAMM.

All'interno della struttura XML della fattura elettronica verranno inserite le informazioni aggiuntive che consentiranno di individuare, in modo univoco, l'Ufficio destinatario della fattura.

In attesa di anticipate specifiche indicazioni operative demandate ad una apposita circolare ministeriale in corso di predisposizione, si coglie l'occasione per rappresentare che nulla sarà, comunque, innovato in ordine alle procedure finalizzate al pagamento, che continuerà ad essere disposto sulla base del provvedimento (ordine o decreto e non della fattura) quale documento contabile.

Dal 6 settembre 2014, poi, l'ufficio giudiziario non potrà più procedere al pagamento delle fatture ricevute in forma cartacea. Entro tale data si deve aver dato corso ai pagamenti delle fatture in formato cartaceo ricevute prima del 6 giugno e per le quali non sussistano condizioni ostative.

Il Dirigente Amministrativo – funzionario delegato alle spese di giustizia
dott.ssa Luigina Signoretti

TRIBUNALE CIVILE E PENALE MODENA